la Repubblica

Firenze

Data: 3 giugno 2021

Pag:

Fogli: 2

Via Iotti o piazza Tina Anselmi, a Barberino Tavarnelle i cittadini scelgono le donne a cui intitolare le strade

di Gianmarco Lotti



Dopo la fusione tra i due Comuni sono emersi doppioni di luoghi intestati alle stesse persone. E quindi, ora, ai residenti si chiedono le opzioni di toponomastica su un un lotto di nomi tutto al femminile

A Barberino Tavarnelle può nascere piazza Rosa Parks, oppure via Nilde Iotti, o ancora largo Franca Rame. Il Comune del Chianti Fiorentino ha scelto di omaggiare le grandi figure femminili e ha avviato un percorso partecipativo con la cittadinanza. Uomini e donne residenti a Barberino Tavarnelle possono scegliere a quale personaggio dedicare una via o una piazza.

L'iniziativa è nata dopo la fusione tra Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. Con l'unione dei due comuni si sono verificati alcuni 'doppionì nella viabilità e si è deciso di intervenire. Sono 15 per adesso le strade da rinominare, un numero che potrebbe aumentare e arrivare a circa 20. L'ente ha avviato una collaborazione con Toponomastica Femminile per una ricerca delle donne che hanno scritto pagine importanti della Toscana e non solo.

I nomi sono diciotto, spaziano dalla letteratura alle madri costituenti, dalla lotta al razzismo al giornalismo o al teatro: Teresa Mattei, Nilde Iotti, Maria Montessori, Tina Anselmi, Madre Teresa di Calcutta, Emily Dickinson, Ipazia, Artemisia Gentileschi, Rosa Parks, Ilaria Alpi, Oriana Fallaci, Franca Rame, Anna Frank, Norma Cossetto, Anna Maria Enriques Agnoletti, Enrica Calabresi, Bianca Bianchi e Florence Nightingale.

Ma non è finita qui, spiega l'assessora alle pari opportunità Marina Baretta: "Cittadini e cittadine possono suggerire un nome non incluso nella lista, lo stesso possono fare anche le associazioni del territorio. A conclusione del procedimento di partecipazione, una apposita Commissione procederà alla definizione dell'elenco definitivo delle nuove denominazioni".

Si possono presentare nomi di donne scomparse da almeno dieci anni e che abbiano compiuto azioni coerenti con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana. Cittadini e cittadine di Barberino Tavarnelle possono compilare un form sul sito alla pagina 'Nuova toponomastica femminilè o contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

C'è tempo fino al 20 giugno per le votazioni. Per quanto riguarda l'intitolazione delle vie alle figure femminili bisognerà attendere ancora un po': "Il lavoro è nel vivo adesso, poi dovremmo passare dall'ok della Prefettura e infine ci sarà il cambio di toponomastica. Indicativamente si concluderà tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno".

Viabilità e non solo, Barberino Tavarnelle vuole ampliare il progetto, come illustra l'assessora Baretta: "È partita anche una ricerca sulla biografia delle donne per la creazione di un quaderno speciale da dare alle scuole e alla cittadinanza. Pensiamo pure a alcune mostre legate alle figure femminili. Non deve essere solo una questione toponomastica, ma un programma culturale".